

Edilizia scolastica. Il Miur precisa: sull'Anagrafe nessun ritardo

ENRICO LENZI

«Sull'Anagrafe dell'edilizia scolastica nessun ritardo. Anzi tutte le Regioni sono riuscite sostanzialmente a rispettare il termine fissato del 30 giugno». All'indomani della denuncia di Cittadinanzattiva, il ministero dell'Istruzione interviene precisando che la data «del 30 giugno era per le Regioni e che comunque il quadro risulta ora completo, anche se necessita di essere reso comprensibile in una tabella». Insomma nessun ritardo, ma la macchina organizzativa del ministero sta procedendo nei tempi con «la speranza di poter in poche settimane al varo dell'Anagrafe», che tra le altre cose, come ricordato già ieri, fa parte del disegno di legge sulla buona scuola che il Parlamento, salvo sorprese, dovrebbe varare in modo definitivo la prossima settimana.

E nell'attesa, il ministero ha comunicato che la distribuzione di «risorse pre-

miali» a 42 Istituti tecnici superiori, cioè i percorsi professionalizzanti post diploma. Si tratta complessivamente di 1,290 milioni di euro complessivi, pari al 10% dell'intero stanziamento del ministero. Questi 42 Istituti (su un totale complessivo di 75 per 349 percorsi attivati e 7.838 studenti ammessi) hanno superato la quota minima di 70 punti determinati in base ad alcuni parametri: il numero di diplomati, il loro esito nel mondo del lavoro, la qualità della didattica e degli stage effettuati. «Premiare gli Its che hanno ottenuto migliori risultati – commenta il sottosegretario all'Istruzione Gabriele Toccafondi – è un incentivo per migliorare i servizi, primo fra tutti il accordo tra formazione e lavoro, misurato sul numero degli allievi occupati». Tra i 42 Istituti premiati, spicca su tutti l'Accademia Italiana della Marina Mercantile, che si conferma un centro di eccellenza: occupa i vertici della graduatoria per quasi tutti i percorsi realizzati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

